

Agenzia Nazionale di Valutazione del  
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of  
Universities and Research Institutes



# **Rapporto ANVUR**

## **Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio**

### **Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**

Approvato dal Consiglio Direttivo il 06 aprile 2016

## Acronimi utilizzati in questo Rapporto

ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione di Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento
CdS	Corsi di Studio
CEV	Commissione Esperti per la Valutazione
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
NV	Nucleo di Valutazione
PQ	Presidio per la Qualità
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
SUA-RD	Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale
UNIMORE	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

## Breve descrizione dell'Ateneo

### Fondazione e storia

Tra le istituzioni universitarie europee più antiche dopo quella di Bologna e di Parigi, l'Università di Modena, come si chiamava in origine, fonda la sua tradizione nello *Studium Mutinensis* fondato dai reggenti della municipalità nel 1175 che affidarono l'incarico per l'insegnamento del diritto a Pillio da Medicina. Le vicende storiche della città ebbero notevole riflesso su quelle dell'Università, la quale fu costretta più volte ad interrompere la sua attività, anche per lunghissimi periodi, fino a che dal 1682 poté riprendere pressoché ininterrottamente a concedere lauree. È lunga la galleria dei padri illustri che hanno contribuito a fare conoscere nel mondo l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, che, in molti campi del sapere, vanta dei veri precursori e fondatori della materia come nel caso di Bernardino Ramazzini, cui si deve la nascita e lo sviluppo della Medicina del Lavoro, o del fisiologo Lazzaro Spallanzani o dell'ottico Giovan Battista Amici, cui si fa risalire la scoperta di interesse scientifico per la microscopia. Nel campo umanistico altrettanto noti sono l'erudito Lodovico Antonio Muratori, oggi riconosciuto come l'antesignano della moderna storiografia, ed il commediografo Carlo Goldoni, che si laureò appunto a Modena. Come pure a Modena si laureò l'ex Presidente della Repubblica Sandro Pertini. Nel 1998 fu trasformata in Ateneo a "rete di sedi" mediante l'associazione con la sede di Reggio Emilia, assumendo di conseguenza l'attuale denominazione di Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Questa organizzazione a "rete di sedi", non frequente a livello nazionale, segue un modello di sviluppo complementare, a gestione unitaria, dove i due Poli accademici assumono la stessa valenza, nel principio della pari dignità tra sedi (Art.7 dello Statuto di Ateneo).

l'UNIMORE trae la sua forza anche dal legame con un territorio dinamico e innovativo che ha contribuito alla realizzazione di un programma di sviluppo in grado di realizzare nuove strutture CdS improntati alle sfide tecnologiche e alla competizione globale.

### Numero di corsi e aree di attività

Corsi di laurea a.a. 2015/2016 (con sede amministrativa UNIMORE)

- Corsi di laurea triennali: 38
- Corsi di laurea magistrali: 32
- Corsi di laurea magistrali a ciclo unico: 6

## Numero di studenti e immatricolati

Anno Accademico	Nuovi ingressi (dm 270/04)				Immatricolati	Iscritti			
	Laurea	Laurea Magistrale	Laurea Magistrale Ciclo Unico	Laurea vecchio ordinamento	I livello	Totali	Di cui Regolari	% iscritti regolari	% iscritti regolari ITALIA
2010/2011	3837	1252	612	133	3555	19594	14792	75,5	66,4
2011/2012	4106	1236	776	16	3885	19647	15068	76,7	66,3
2012/2013	4125	1266	719	29	3804	19470	14974	76,9	66,7
2013/2014	4302	1400	671	57	3892	19912	15551	78,1	67,7
2014/2015	4132	1513	717	-	3907	20087	15770	78,5	68,7

(Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti – MIUR-CINECA)

## Dipartimenti

Con la legge 240/2010 l'Ateneo è passato da una struttura di 12 facoltà e 31 dipartimenti ad una di 14 dipartimenti (3 incardinati a Reggio e 11 a Modena). A Modena è concentrata tutta la scuola/Facoltà di Medicina. Degli 11 dipartimenti, 4 sono nel settore medico-sanitario; ci sono poi: dipartimenti di Studi Linguistici, Giurisprudenza ed Economia e dipartimenti scientifici.

- Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa
- Comunicazione ed economia
- Economia 'Marco Biagi'
- Educazione e scienze umane
- Giurisprudenza
- Ingegneria 'Enzo Ferrari'
- Medicina diagnostica, clinica e di sanità pubblica
- Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze
- Scienze Chimiche e Geologiche
- Scienze della vita
- Scienze e metodi dell'ingegneria
- Scienze fisiche, informatiche e matematiche
- Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto
- Studi linguistici e culturali



## Calendario della visita in loco

Nel mese di ottobre 2015 si è svolta presso l'Università di Modena e Reggio Emilia la visita istituzionale per l'accREDITAMENTO periodico da parte della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) nominata dall'ANVUR e così composta:

### Esperti di sistema:

- Marcantonio Catelani (Presidente CEV)
- Alfredo Squarzone
- Vincenzo De Marco
- Gionata Carmignani

### Esperti disciplinari

- Andrea Bettetini
- Matilde Bini
- Roberto Boscaino
- Maria Filomena Caiaffa
- Marina Dachà
- Carolina Diglio
- Daniela Ducci
- Bruno Moncharmont
- Giuseppe Scarponi

### Esperti Studenti

- Giulio Caridà
- Maurizio Ferrari Dacrema

La Dott.ssa Stefania Nirchi, collaboratrice ANVUR, ha partecipato ai lavori in qualità di Coordinatrice della CEV

Come previsto dalle Linee Guida per l'accREDITAMENTO periodico, in occasione della visita in loco, oltre alla valutazione del funzionamento del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo, è stato visitato un campione di CdS attivi al momento della visita e che avessero completato almeno un anno accademico. Il calcolo del numero nonché la loro individuazione hanno seguito strettamente i criteri indicati nelle Linee Guida.

La CEV ha valutato quindi il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità dei seguenti CdS:

- L-18 Economia e Marketing Internazionale (scelto dall'Ateneo)
- L-34 Scienze Geologiche (scelto dall'Ateneo)
- L/SNT1 Infermieristica (scelto dall'Ateneo)
- LM-53 Ingegneria dei Materiali (scelto dall'Ateneo)
- LM-70 Controllo e Sicurezza degli Alimenti (scelto dall'Ateneo)
- LMG/01 Giurisprudenza (scelto dall'ANVUR)
- LM-41 Medicina e Chirurgia (scelto dall'ANVUR)
- L-12 Lingue e Culture Europee (scelto dall'ANVUR)
- L-27 Chimica (scelto dall'ANVUR)

Inoltre, per la valutazione degli aspetti di AQ riferiti alle attività di Ricerca (Requisito di Sede AQ.6), la CEV ha visitato a campione i seguenti due Dipartimenti:

- Dipartimento di Economia “Marco Biagi” (scelto dall’Ateneo)
- Dipartimento di Scienze della Vita (scelto dall’ANVUR)

La visita si è svolta secondo il seguente calendario (tra parentesi la sede del CdS visitato: MO = Modena; RE = Reggio Emilia)

Lunedì 19/10/2015	Martedì 20/10/2015	Mercoledì 21/10/2015	Giovedì 22/10/2015	Venerdì 23/10/2015
Presentazione della CEV alle autorità accademiche. Visita all’Ateneo	Visite ai CdS			Incontro conclusivo in cui la CEV riassume i principali elementi emersi dalla visita
	L-27 Chimica (MO)	LM-53 Ingegneria dei Materiali (MO)	L-34 Scienze Geologiche (MO)	
	LM-41 Medicina e Chirurgia (MO)	LM-70 Controllo e Sicurezza degli Alimenti (RE)	L/SNT1 Infermieristica (MO)	
	LMG/01 Giurisprudenza (MO)	L-12 Lingue e Culture Europee (MO)	L-18 Economia e Marketing Internazionale (MO)	

## Principali risultati

Il presente Rapporto scaturisce dall'analisi della Relazione finale della CEV (resa integralmente disponibile all'Ateneo oggetto di visita ma non pubblica) e delle controdeduzioni fornite dall'Ateneo rispetto alla versione provvisoria della Relazione stessa. L'ANVUR ritiene importante sottolineare il fatto che l'Università di Modena e Reggio Emilia si è autocandidata per la visita istituzionale di accreditamento periodico mostrando un atteggiamento di grande disponibilità e apertura nei confronti del processo di valutazione. La visita istituzionale è stata caratterizzata da un clima sereno e di collaborazione tra la CEV e il personale di Ateneo.

## La struttura del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo

L'UNIMORE assicura uno sviluppo coordinato, paritario, armonico, equilibrato, efficace ed efficiente delle attività didattiche, di ricerca e gestionali nelle due sedi, tenendo conto delle loro specifiche caratteristiche e vocazioni. Sulla base della particolare modalità organizzativa a "rete di sedi", le competenze e le attività di UNIMORE ne fanno un importante punto di riferimento per il molto attivo contesto socio-economico territoriale, sia in termini di didattica che di ricerca e trasferimento tecnologico: l'Ateneo risulta essere in stretto raccordo con un consistente complesso di soggetti esterni, enti e imprese.

Nel complesso, la promozione della cultura per la qualità risulta essere un processo di Ateneo ben impostato ed avviato, con chiara definizione di Politiche e individuazione di responsabilità di gestione e attuazione, anche se alcuni aspetti, soprattutto riconducibili alla relazione tra organi centrali e strutture periferiche, necessitano di ulteriori affinamenti. È inoltre presente una adeguata attività di controllo e di indirizzo dell'AQ a tutti i livelli di governo.

Gli studenti iscritti a UNIMORE provengono principalmente dalle Scuole superiori presenti sul territorio regionale, in parte anche nazionale. L'offerta formativa di UNIMORE si articola essenzialmente in percorsi di Laurea, Laurea Magistrale, e a ciclo unico con modalità didattiche di tipo tradizionale (didattica frontale, esercitazioni, ecc.). A seconda delle aree della formazione sono presenti anche studenti lavoratori in percentuali variabili, difatti per alcuni dei corsi di studio è disponibile anche una modalità mista (Blended) ovvero che integra parte delle attività didattiche tradizionali con servizi *e-learning*.

## Il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità della didattica

Tra i principali punti di forza che caratterizzano UNIMORE, oltre al già citato significativo radicamento dell'Ateneo nel contesto socio-economico territoriale, si riscontra un buon livello delle infrastrutture e dei servizi per gli studenti, tra cui degni di nota quelli di supporto agli studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza. Gli studenti risultano essere parte attiva all'interno dei complessi meccanismi di funzionamento del sistema qualità dell'Ateneo, dato anche l'ottimo e frequente rapporto con docenti e personale tecnico amministrativo.

Gli organi preposti alle attività relative all'assicurazione della qualità svolgono le loro azioni in maniera coordinata ed efficace, in particolare grazie alla costruttiva collaborazione tra PQ e NV: entrambi questi Organi operano in maniera adeguata per le esigenze dell'AQ della didattica interagendo con i responsabili dell'organizzazione delle attività correnti dell'Ateneo (come didattica, ricerca, servizi informativi). Le attività svolte dal PQ per il controllo dei processi sono quindi adeguate rispetto a quanto previsto dal modello AVA. Sono presenti nel complesso margini di miglioramento su alcuni aspetti, come la possibilità di rendere disponibili i rilievi relativi alle opinioni degli studenti anche ai Gruppi di Riesame e alle CPDS, favorendo quindi una discussione aperta dei risultati in un'ottica di miglioramento continuo.

Altro aspetto da migliorare si riferisce alla consapevolezza e all'utilizzo del Riesame come "strumento di lavoro" per l'AQ, sia in termini di monitoraggio, che di individuazione delle cause dei problemi e della conseguente individuazione delle azioni più consone da intraprendere.

Infine l'UNIMORE deve porre maggiore attenzione alla sostenibilità della didattica tenendo sotto controllo le aree per le quali il DID può assumere valori tali da non soddisfare pienamente i requisiti del DM; prevedendo azioni finalizzate a contenere l'insorgenza di potenziali criticità; esplicitando meglio il numero di ore di didattica frontale per CFU all'interno dei documenti ufficiali.

## **Il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità della ricerca**

La Valutazione della Ricerca nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità per la visita di accreditamento periodico dell'Università presenta qualche criticità che l'UNIMORE ha le potenzialità per superare coinvolgendo gli Organi di Governo, i Dipartimenti, le strutture intermedie.

Pur riconoscendo la presenza di una struttura organizzativa relativa all'assicurazione della qualità per la ricerca, l'Ateneo potrebbe intervenire in maniera più incisiva nell'individuazione di una strategia di ricerca con obiettivi chiaramente definiti. Infatti, dal punto di vista organizzativo l'Ateneo si è attivato nell'individuare compiti e responsabilità riconducibili a processi di AQ per la ricerca: ne è dimostrazione il fatto che i Dipartimenti di UNIMORE prevedono, oltre al Referente per la qualità, anche un delegato Commissione Ricerca e Terza missione. E' tuttavia opportuno che l'Ateneo si attivi in maniera più incisiva per l'individuazione di una strategia di ricerca (e di Terza missione) con obiettivi chiaramente definiti, tenendo conto dei propri punti di forza e di debolezza e del contesto accademico e sociale. La programmazione della ricerca dovrebbe inoltre fare riferimento anche a forme di incentivazione e criteri per l'ottimale utilizzo di risorse finanziarie, infrastrutturali e di personale.

Per quanto riguarda la messa in opera delle strategie l'Ateneo ancora non risulta aver reso sistematica l'attività di gestione della ricerca e l'acquisizione delle risorse e dei servizi a essa necessari, in funzione delle responsabilità individuate; in altre parole il sistema organizzativo risulta avviato ma non ancora a regime.

Oltretutto mancano criteri e modalità di distribuzione delle risorse per la ricerca ai dipartimenti e alle eventuali altre strutture (come strutture interdipartimentali o centri di ricerca) con eventuale riferimento alla valutazione dei risultati della ricerca definiti dalla VQR e dalla SUA-RD.

Anche le attività di monitoraggio, di conseguenza, hanno dei forti margini di miglioramento per fare in modo che UNIMORE sappia in che misura le proprie politiche della ricerca siano effettivamente realizzate dai dipartimenti e dalle strutture di ricerca. Attualmente le attività implementate non possono considerarsi attuate in maniera sistematica.



## Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico della Sede<sup>1</sup>

La CEV ha espresso le valutazioni sulla Sede così come indicato sinteticamente nella tabella che segue.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ1.A.1	Linee strategiche e Programmazione	B. Approvato
AQ1.A.2	Politiche per la Qualità	B. Approvato
AQ1.A.3	Responsabilità per la messa in opera	B. Approvato
AQ1.A.4	Monitoraggio delle strategie	B. Approvato
AQ1.B.1	Domanda di formazione	B. Approvato
AQ1.B.2	Comunicazione degli obiettivi della formazione	B. Approvato
AQ1.B.3	Efficacia dell'orientamento	B. Approvato
AQ1.B.4	Risultati di apprendimento attesi	B. Approvato
AQ1.B.5	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ1.C.1	Reclutamento	B. Approvato
AQ1.C.2	Percorsi formativi	B. Approvato
AQ1.C.3	Servizi	B. Approvato
AQ1.D.1	Risorse di docenza: quantità	B. Approvato
AQ1.D.2	Risorse di docenza: qualità	B. Approvato
AQ1.D.3	Risorse di logistica e supporto di personale	B. Approvato
AQ1.E.1	Attività di conduzione del CdS	B. Approvato
AQ1.E.2	Attività di riesame	B. Approvato
AQ1.E.3	Partecipazione degli studenti	B. Approvato
AQ2.1	Sistema di valutazione interna	B. Approvato
AQ2.2	Attività di monitoraggio	B. Approvato
AQ3.1	Miglioramento continuo	B. Approvato
AQ3.2	Formazione per AQ	B. Approvato
AQ4.1	Sistema decisionale	B. Approvato
AQ4.2	Presidio Qualità	A. Segnalazione di prassi eccellente
AQ4.3	Commissioni paritetiche docenti-studenti	B. Approvato
AQ4.4	Nucleo di Valutazione	A. Segnalazione di prassi eccellente
AQ6.A.1	Obiettivi e Programmazione	B. Approvato
AQ6.A.2	Terza missione	B. Approvato
AQ6.A.3	Responsabilità per la messa in opera	C. Accettato con una raccomandazione
AQ6.A.4	Distribuzione delle risorse	C. Accettato con una raccomandazione
AQ6.A.5	Ruoli e responsabilità per la AQ	C. Accettato con una raccomandazione
AQ6.B.1	Attività di monitoraggio	C. Accettato con una raccomandazione
AQ6.B.2	Attività di monitoraggio	C. Accettato con una raccomandazione
AQ6.B.3	Presidio Qualità	C. Accettato con una raccomandazione

<sup>1</sup> Come indicato nel documento ANVUR "Finalità e procedure per l'accREDITamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" i punti di attenzione all'interno di una scheda-indicatore ricevono una valutazione secondo la scala: A. segnalato come prassi eccellente, B. approvato, C. accettato con una raccomandazione, D. non approvato per criticità importanti (comporta una condizione).

Tali valutazioni vengono composte dalla CEV in una valutazione dell'indicatore secondo la scala: Pienamente positiva; Positiva; Con riserve; Insoddisfacente.

Le valutazioni degli indicatori compongono il giudizio finale sulla Sede, secondo la scala di AccredITamento: Pienamente positivo, Soddisfacente, Condizionato, Non accredITamento.

Sia le "raccomandazioni" che le "condizioni" che accompagnano il giudizio della CEV sugli indicatori di accredITamento periodico vengono monitorate annualmente dal Nucleo di Valutazione che nella sua relazione annuale deve verificare il superamento o meno delle criticità riscontrate. Inoltre, per quanto riguarda le "condizioni" poste dalla CEV, trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione del rapporto finale dell'ANVUR, il Nucleo di Valutazione dovrà inviare all'ANVUR una relazione tecnica circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate. Sulla base dell'esito di tale verifica l'ANVUR potrà stabilire di effettuare una nuova visita in loco.



Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
<b>AQ6.B.4</b>	Conseguenze del monitoraggio	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ6.C.1</b>	Miglioramento continuo	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ6.C.2</b>	Presidio Qualità	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ6.C.3</b>	Nucleo di Valutazione	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ7.1</b>	Sostenibilità della didattica	B. Approvato
<b>AQ7.2</b>	Rapporto tra DID e qualità della didattica	B. Approvato
<b>AQ7.3</b>	Numero di ore di attività didattica frontale per CFU	B. Approvato

Tenuto conto del rapporto della Commissione degli esperti della valutazione e secondo quanto indicato nel documento *Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di studio*, il giudizio finale proposto dall'Agenzia circa l'Accreditamento Periodico sulla Sede è **Soddisfacente**.

## Accreditamento Periodico dei Corsi di Studio<sup>2</sup>

A seguito dell'analisi effettuata dalle sottocommissioni di esperti, viene riportata una sintetica presentazione dei Corsi di Studio visitati, con l'indicazione delle fonti prese in considerazione e, per ciascun corso: 1. una sintesi di quanto evidenziato nella Relazione finale della CEV; 2. la tabella di sintesi con la valutazione sui punti di attenzione e la valutazione dell'indicatore; 3. il giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio, in riferimento al requisito AQ5 (*Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei CdS visitati a campione presso l'Ateneo*).

## Fonti documentali

Il Requisito AQ5 è composto da cinque indicatori (A-E). Per ciascun indicatore di riferimento e per ciascun Corso di Studio visitato, la CEV ha preso in considerazione le seguenti fonti ed evidenze documentali:

- **AQ5.A. La domanda di formazione:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezione A; Rapporto di riesame ciclico; Relazione della CPDS; Relazione del NV;
- **AQ5.B. I risultati di apprendimento attesi e accertati:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezione A; Regolamento Didattico; Rapporto di riesame annuale e ciclico; Schede degli insegnamenti; Relazione della CPDS;
- **AQ5.C. L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezioni B, C e D; Rapporto di riesame ciclico; Relazione della CPDS; Schede indicatori di CdS (fonte: ANVUR)
- **AQ5.D. L'esperienza dello studente:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezioni B, C e D; Rapporto di riesame annuale; Relazione della CPDS; Relazione del NV;
- **AQ5.E. L'accompagnamento al mondo del lavoro:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezioni B, C e D; Rapporto di riesame annuale e ciclico; Relazione della CPDS; Relazione del NV; Siti web dei Dipartimenti.

Corso di Studio	Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio
L-27 Chimica (MO)	Soddisfacente
LM-41 Medicina e Chirurgia (MO)	Soddisfacente
LMG/01 Giurisprudenza (MO)	Condizionato
LM-53 Ingegneria dei Materiali (MO)	Soddisfacente
LM-70 Controllo e Sicurezza degli Alimenti (RE)	Condizionato
L-12 Lingue e Culture Europee (MO)	Condizionato
L-34 Scienze Geologiche (MO)	Soddisfacente
L/SNT1 Infermieristica (MO)	Soddisfacente
L-18 Economia e Marketing Internazionale (MO)	Soddisfacente

<sup>2</sup> Come indicato nel documento ANVUR "Finalità e procedure per l'accREDITamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" i punti di attenzione all'interno di una scheda-indicatore ricevono una valutazione secondo la scala: A. segnalato come prassi eccellente, B. approvato, C. accettato con una raccomandazione, D. non approvato per criticità importanti (comporta una condizione).

Tali valutazioni vengono composte dalla CEV in una valutazione dell'indicatore secondo la scala: Pienamente positiva; Positiva; Con riserve; Insoddisfacente.

Le valutazioni degli indicatori compongono il giudizio finale su un CdS, secondo la scala di AccredITamento: Pienamente positivo, Soddisfacente, Condizionato, Non accREDITamento.

Sia le "raccomandazioni" che le "condizioni" che accompagnano il giudizio della CEV sugli indicatori di accREDITamento periodico vengono monitorate annualmente dal Nucleo di Valutazione che nella sua relazione annuale deve verificare il superamento o meno delle criticità riscontrate. Inoltre, per quanto riguarda le "condizioni" poste dalla CEV, trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione del Rapporto finale dell'ANVUR, il Nucleo di Valutazione dovrà inviare all'ANVUR una relazione tecnica circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate. Sulla base dell'esito di tale verifica l'ANVUR potrà stabilire di effettuare una nuova visita in loco.

## Introduzione alla valutazione dei CdS

Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione in tutti i CdS che sono stati oggetto di visita. La CEV, a seguito dell'analisi documentale effettuata e dei riscontri verificati nel corso della visita istituzionale e con riferimento agli obiettivi di miglioramento che caratterizzano il processo di Accreditamento Periodico, ha identificato alcuni elementi utili affinché l'Ateneo possa sviluppare un percorso di miglioramento della qualità delle proprie attività istituzionali. Nel complesso, un punto di forza è dato dal fatto che i descrittori di Dublino vengono declinati in maniera adeguata, da cui ne consegue una chiara descrizione dei risultati di apprendimento attesi da parte dei CdS.

### L-27 CHIMICA

Anche se il Comitato di indirizzo non è ancora, di fatto, operativo, la gamma degli enti e delle organizzazioni consultate da questo CdS è adeguatamente rappresentativa a livello regionale e nazionale. Le funzioni che caratterizzano il profilo professionale che si vuole formare sono definite e descritte in modo chiaro e completo, mentre lo è meno la descrizione delle competenze associate alle funzioni.

Anche i risultati di apprendimento sono coerenti con la domanda di formazione ma potrebbero essere maggiormente specificati (ancora meglio se misurabili): a livello documentale infatti le schede degli insegnamenti non danno ancora piena evidenza di tale coerenza. Queste inoltre riportano, in generale, i metodi di valutazione dell'apprendimento (esame scritto, orale, ...) ma non ne documentano affatto, invece, i criteri di valutazione, cioè come si accerta l'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti.

Il processo di riesame annuale viene gestito in modo sufficientemente adeguato, anche se sono presenti opportunità di miglioramento sia nell'analisi delle criticità e nella ricerca delle loro cause, sia nella individuazione di coerenti azioni correttive o di miglioramento e nella valutazione dell'efficacia di quelle già intraprese.

Il CdS tiene effettivamente conto delle opinioni degli studenti, che, oltretutto, grazie anche al favorevole rapporto docenti/studenti, hanno grande facilità nel presentare segnalazioni/osservazioni direttamente ai docenti.

Il CdS potrebbe infine incrementare i tirocini formativi presso Enti esterni, strumento privilegiato di accompagnamento al mondo del lavoro, e monitorarne l'efficacia, anche al fine di acquisire il parere degli Enti ospitanti sull'efficacia del percorso formativo del CdS.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: soddisfacente**

### L-34 SCIENZE GEOLOGICHE

La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e anche internazionale. In particolare il funzionamento del Comitato di indirizzo è stato segnalato dalla CEV come esempio di buona pratica.

La domanda di formazione è definita in modo adeguato, anche se le competenze associate ai profili specifici che si intendono formare potrebbero essere maggiormente specifiche (manca la definizione di competenze di tipo trasversale).

Il processo di definizione e verifica del possesso di adeguate conoscenze iniziali appare adeguato e i risultati di apprendimento coerenti con la domanda di formazione: anche per questo CdS dovrebbero essere maggiormente specifici e, soprattutto, misurabili.

Le schede degli insegnamenti riportano in modo generico i metodi di valutazione dell'apprendimento senza documentare i criteri di valutazione, cioè come ci si accerti dell'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti.

Il processo di riesame annale viene gestito in modo sufficientemente adeguato, anche se sono presenti opportunità di miglioramento sia nell'analisi delle criticità che nella ricerca delle loro cause, nell'individuazione di coerenti azioni correttive o di miglioramento e nella valutazione dell'efficacia di quelle già intraprese.

Il CdS tiene effettivamente conto delle opinioni degli studenti, che, oltretutto, grazie anche al favorevole rapporto docenti/studenti, hanno grande facilità nel presentare segnalazioni/osservazioni direttamente ai docenti. Il tirocinio obbligatorio e il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione testimoniano l'attenzione del CdS all'accompagnamento al mondo del lavoro.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: soddisfacente**

### LM-53 INGEGNERIA DEI MATERIALI

La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate è adeguatamente rappresentativa a livello regionale e nazionale. Il Comitato di indirizzo si riunisce regolarmente. Le modalità di gestione del processo di consultazione del mondo del lavoro ai fini delle identificazione della domanda di formazione sono segnalate come una buona pratica.

La domanda di formazione è definita in modo adeguato sia per quanto riguarda le funzioni sia per quanto riguarda le associate competenze disciplinari. Il processo di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione appare nella norma, ma potrebbe essere documentato più chiaramente.

I risultati di apprendimento sono coerenti con la domanda di formazione e quelli contenuti nei moduli di insegnamento sono coerenti con quelli del CdS. Tuttavia, come accade anche per altri CdS, questi risultati dovrebbero essere maggiormente specifici e, soprattutto, misurabili.

Anche per questo CdS le schede degli insegnamenti riportano, in generale, i metodi di valutazione dell'apprendimento (esame scritto, orale, ...) ma non documentano affatto i criteri di valutazione.

Il processo di riesame annale comincia ad essere gestito in modo sufficientemente adeguato, anche se sono presenti opportunità di miglioramento, in particolare per quanto riguarda l'analisi delle criticità e la valutazione dell'efficacia delle azioni correttive intraprese.

Il CdS tiene effettivamente ed efficacemente conto delle opinioni degli studenti, che, oltretutto, grazie anche al favorevole rapporto docenti/studenti, hanno grande facilità nel presentare segnalazioni/osservazioni direttamente ai docenti. Problemi di privacy hanno però finora impedito di dare adeguata documentazione alle relative azioni correttive intraprese.

I rapporti di collaborazione con aziende esterne e il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione, effettuato in ambito Comitato di indirizzo, testimoniano l'attenzione del CdS all'accompagnamento al mondo del lavoro. Il CdS dovrebbe però monitorare l'efficacia dei tirocini, anche al fine di acquisire il parere degli Enti ospitanti sull'efficacia del percorso formativo del CdS.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: soddisfacente**

## LM-41 MEDICINA E CHIRURGIA

Il quadro generale del Corso di studi sembra rappresentare una situazione soddisfacente rispetto alla presenza di un sistema AQ. Il percorso formativo degli studenti risulta caratterizzato da una certa regolarità. È stata evidenziata una buona organizzazione del corso anche dal punto di vista logistico, favorita da recenti investimenti in termini di infrastrutture, alcune in via di completamento (vedi nuovo Centro di simulazione). Risulta presente un forte raccordo con il mondo del lavoro, soprattutto a livello locale e regionale con una significativa partecipazione degli *stakeholders* sia in sede di progettazione che di monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo.

Il CdS potrebbe perfezionare, attraverso un'analisi più completa, il processo di individuazione delle cause dei problemi in sede di riesame annuale per la successiva risoluzione delle problematiche emerse.

Qualche criticità è emersa rispetto alla partecipazione degli studenti all'implementazione del sistema AQ e, più in generale, alle attività degli organi collegiali del Corso: alcuni di loro risultano impegnati a rappresentare gli interessi dei propri colleghi pur in assenza di una investitura istituzionale.

Infine, altro margine di miglioramento è quello relativo alla pubblicizzazione dell'opinione degli studenti sui canali ufficiali, le cui risultanze sono comunque analizzate e discusse nell'ambito del Consiglio di Corso di studio e di cui si tiene conto in sede di riesame.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: soddisfacente**



## L/SNT1 INFERMIERISTICA (MO)

Il Corso di studi, a programmazione nazionale, gemello del Corso attivo presso la sede di Reggio Emilia, presenta tra i punti di forza quello dell'attrattività verso studenti provenienti da fuori regione (18,2%), rispetto a una media degli altri corsi di Ateneo pari al 14,7%.

Il quadro generale sembra rappresentare una situazione molto buona rispetto alla implementazione di un sistema di AQ a cui hanno attivamente partecipato le Parti Interessate esterne.

La compartecipazione attiva dei rappresentanti del mondo del lavoro, sia in sede di progettazione che di monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo, è peculiarità rilevante di questo CdS al punto da poter essere considerata prassi eccellente. La CEV ha infatti verificato che il monitoraggio posto in essere è molto efficace e coinvolge direttamente le parti interessate.

Aspetto di particolare interesse è rappresentato dall'adozione del *Progress test* facoltativo come azione per migliorare l'efficacia del percorso di formazione, nonché il monitoraggio della performance dei laureati nelle prove di assunzione da parte delle PI.

In considerazione della specificità del Corso, i risultati di apprendimento risultano coerenti con la domanda di formazione. Il profilo professionale trova corrispondenza sia per ciò che riguarda la formazione teorico-pratica, sia per ciò che riguarda l'attività professionalizzante. Il Corso predispone inoltre iniziative e/o servizi idonei a favorire l'occupabilità dei propri laureati anche all'estero.

Rispetto alle aree di miglioramento, l'unico appunto si potrebbe fare in relazione alle difficoltà a livello logistico oltretutto già rappresentate e affrontate nelle sedi ufficiali.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: soddisfacente**



## LM-70 CONTROLLO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Il Corso di studi, molto interessante e di indubbia attualità, risulta funzionale rispetto alle richieste del mondo della produzione a livello locale. Data la sua qualità, lo stesso potrebbe essere destinato a diventare anche punto di riferimento nazionale per il settore. Ciò potrà essere favorito dal coinvolgimento nel Comitato di indirizzo di Enti che rappresentino il contesto istituzionale, nazionale e internazionale, relativo al controllo ed alla sicurezza degli alimenti.

Il Corso si caratterizza per la presenza di un nucleo stabile ed essenziale di docenza strutturata con buon rapporto studenti/docenti. Un aggiornamento continuo degli obiettivi formativi è auspicabile per rispondere tempestivamente anche alle richieste del settore, con una progettazione ed erogazione didattica integrativa in collaborazione con le istituzioni preposte ai settori del controllo e sicurezza degli alimenti e con il mondo della produzione e commercializzazione degli alimenti stessi.

All'interno del CdS si dovrebbe discutere della questione legata all'utilizzo esclusivo delle competenze strutturate già presenti che, in alcuni casi, può aver costretto a collocare alcuni obiettivi formativi specifici in programmi di insegnamento affini.

In ultimo, si potrebbe ulteriormente migliorare il percorso formativo con insegnamenti, inseribili tra attività affini e integrative, sulla Legislazione e il Diritto in campo alimentare. L'Ateneo su questo aspetto ha già inserito nell'ordinamento didattico tre SSD di area giuridica.

Nel complesso, la percentuale dei laureati è buona, leggermente superiore alla media di Ateneo e alla media di altri corsi della stessa classe, ma soprattutto gli studenti in corso e i laureati incontrati dalla CEV hanno manifestato un buon grado di soddisfazione. I risultati derivati dall'opinione degli studenti, vengono presentati e discussi nel Consiglio di corso di laurea, in linea con le indicazioni di Ateneo, sono sempre positivi, con una media di soddisfazione leggermente superiore alle medie di Ateneo ed alle medie di corsi di laurea equivalenti.

Dopo il primo anno di rodaggio, è stato realizzato un continuo progressivo miglioramento nella redazione dei documenti della qualità. Ciò si è potuto realizzare, oltre che per un proattivo lavoro di coordinamento da parte della Presidenza del Corso, anche grazie al concreto supporto garantito dal Dipartimento di afferenza. Una causa di disagio riscontrata è invece la distanza (7 Km) tra aule e laboratori didattici, resa ancora più critica da servizi di collegamento poco funzionali.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: condizionato**

## LMG/01 GIURISPRUDENZA

Il confronto con le parti interessate rappresenta un punto di forza del CdS. Dal 2014 si è avviata una prassi periodica di coinvolgimento e ascolto.

La definizione degli obiettivi formativi e di apprendimento è adeguata, anche se permane una leggera difformità tra le schede di insegnamento: l'uniformità di presentazione delle schede di insegnamento e le modalità di accertamento del conseguimento degli obiettivi di apprendimento sono gli aspetti che possono essere migliorati.

I processi di identificazione dei problemi e delle soluzioni, pur manifestando una complessiva adeguatezza, risulta ancora in parte gestito con un approccio che basa l'efficacia delle soluzioni sulla tempestività degli interventi correttivi su emergenze ormai manifeste.

Non risulta ancora una sistematica analisi dei risultati dei questionari degli studenti. Inoltre gli altri canali di raccolta di segnalazione degli studenti non risultano particolarmente pianificati e sistematicamente attuati, pertanto il CdS dovrà organizzare attività di analisi dei questionari e la divulgazione dei risultati agli studenti in modo più esplicito e sistematico.

Si rileva un coinvolgimento delle parti interessate nel monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo. Risultano inoltre attivati un buon numero di tirocini e progetti di internazionalizzazione finalizzati a fornire competenze che permettano di allargare le opportunità di inserimento lavorativo.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: condizionato**

## L-18 ECONOMIA E MARKETING

La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale. Il CdS possiede inoltre un Comitato di indirizzo composto da rappresentanti del mondo delle imprese a livello regionale e nazionale, anche se data la denominazione e i contenuti formativi del Corso, sarebbe opportuno anche il coinvolgimento attivo di una rappresentanza internazionale. Le parti interessate partecipano attivamente alla ridefinizione delle competenze necessarie per stare sul mercato nazionale e internazionale.

Le competenze e le funzioni dei profili professionali descritte costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi, è emersa comunque la piena consapevolezza da parte delle organizzazioni interessate della necessità di ridefinire in modo più mirato tali funzioni e competenze rispetto alle esigenze del mercato del lavoro, e conseguentemente la necessità di rimodulare in parte i risultati di apprendimento attesi.

La CEV ha segnalato la difficoltà riscontrata da alcuni studenti nel recupero dei debiti formativi che li ha portati ad abbandonare il corso, criticità di cui il CdS è risultato a conoscenza e quindi potenzialmente superabile.

I risultati di apprendimento sono coerenti con la domanda di formazione.

Elemento peculiare di questo CdS è la necessità di un continuo aggiornamento sia del materiale sia le metodologie didattiche, anche e soprattutto ai fini di un miglioramento delle funzioni e delle competenze richieste dal mercato del lavoro.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: soddisfacente**

## L-12 LINGUE E CULTURE EUROPEE

Il confronto con le parti interessate, caratterizzato da un buon livello di interazione, rappresenta un punto di importanza rilevante per il CdS e dal 2014 è stata avviata una prassi periodica di coinvolgimento e ascolto.

La definizione degli obiettivi formativi e di apprendimento è adeguata anche se si è riscontrata una leggera difformità tra le schede di insegnamento sia in termini di forma che contenuto. Oltre che dal punto di vista della forma, le schede di insegnamento potrebbero essere migliorate esplicitando la modalità di accertamento del conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

Il CdS è ancora in una fase iniziale di formalizzazione degli strumenti di riesame annuale e riesame ciclico. Le iniziative rivolte al miglioramento risultano sporadiche e avviate dai singoli docenti più volenterosi e sensibili, senza una chiara presenza di sistema. L'Ateneo possiede certamente i mezzi per l'applicazione di un più chiaro ed efficace processo di assicurazione qualità che, pur facendo tesoro delle iniziative sporadiche tese al miglioramento della didattica e dei relativi servizi, le collochi in un processo più pianificato e sistematico.

I risultati dei questionari sono prevalentemente analizzati tra coordinatore e docente e tra alcuni docenti più sensibili direttamente con gli studenti, risulta quindi opportuno definire e applicare in futuro un metodo formale di analisi e divulgazione dei risultati dei questionari e rendere più esplicito il processo che porta all'identificazioni di azioni di miglioramento.

Infine si rileva un buon coinvolgimento delle parti interessate nel monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo. Risulta presente una buona attività di utilizzo degli *stage* come strumento per la creazione di opportunità lavorative, oltretutto una consistente parte degli studenti termina il proprio percorso di studi alla fine di questo CdS grazie alle ottime opportunità di lavoro che si prospettano.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: condizionato**